

Verbale dell'incontro di consultazione fra i rappresentanti del CI di PA e SZ e le parti sociali

Il giorno 24 ottobre 2025 alle ore 12:30 presso il Centro Congressi Giò (Perugia) si svolge un incontro cui sono presenti:

Prof. Emiliano Lasagna - Presidente del Consiglio Intercorso in PA e SZ

Prof. Giovanni Gigliotti, Direttore del Dipartimento di Ingegneria civile e Ambientale UNIPG

Prof. Claudio Marzadori, Professore di Chimica agraria, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari, UNIBO

Prof. Claudio Zaccone, Professore di Chimica agraria, Dipartimento di Biotecnologie, UNIVR

Dr.ssa Paola Angelini, Programmazione controlli ambientali e allevamenti intensivi, Regione Umbria

Dr. Michele Cenci, Servizio Transizione ecologica, qualità dell'aria e mitigazione dei cambiamenti climatici, Regione Umbria

Dr. Luca Bartoletti, Servizio Rischio idraulico, tutela e valorizzazione delle risorse idriche e adattamento ai cambiamenti climatici, Regione Umbria

Prof. Alessandro Ragazzoni, Ricerca e sperimentazione dell'azienda Risaia del Duca (MO)

Dr.ssa Doris Dziedzic, Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, UniPG

Dr.ssa Nicoletta Michieli, Socia FIDSPA Umbria

Prof.ssa Daniela Pezzolla - docente di Chimica Agraria CdLM in SZ

Il Presidente del Consiglio Intercorso, dopo aver ringraziato i presenti, ricorda le motivazioni dell'incontro, un importante momento di confronto con l'obiettivo di raccogliere indicazioni sull'efficacia e le possibilità di aggiornamento dei percorsi formativi del CdL in Produzioni Animali e del CdLM in Scienze Zootecniche.

A tal proposito tutti i partecipanti hanno ricevuto in data 10 ottobre u.s., tramite posta elettronica, le brochure dei CdS in PA e SZ che illustrano i piani di studio al fine di informare opportunamente i partecipanti per la riunione odierna.

Il Presidente del CI illustra brevemente i contenuti formativi dei percorsi didattici attivi nel settore delle produzioni animali. La presentazione ha sviluppato in particolar modo i seguenti aspetti:

- Analisi dell'offerta formativa attuale
- Discussione sulla necessità di definire le competenze richieste nel mondo del lavoro
- Segnalazione delle principali carenze riscontrate nei laureati con i quali hanno avuto modo di entrare in contatto.

Segue ampio dibattito a cui prendono parte tutti i presenti.

Di seguito vengono riportati i principali suggerimenti emersi nel corso della discussione collegiale.

Punti di forza evidenziati nella preparazione dei laureati

I Laureati risultano in genere molto motivati ed appassionati a tutte le attività lavorative relative all'ambito zootecnico.

Risultano in possesso di una esperienza pratica, il più delle volte ottenuta grazie allo svolgimento del Tirocinio Pratico Applicativo.

È ormai frequente la conoscenza di una lingua straniera, che consente ai laureati di lavorare in un contesto globale.

Punti di debolezza evidenziati nella preparazione dei laureati

- **Espressione e comunicazione**
 - Viene segnalata, in alcuni casi, una certa difficoltà nell'esprimersi in modo chiaro, su aspetti tecnici, sia oralmente che per iscritto.
- **Conoscenze di Economia ambientale**
 - Non si tratta di una lacuna vera e propria, anche in considerazione del fatto che Perugia è uno dei pochi corsi che affronta questo tema. Tuttavia, sarebbe opportuno ampliare le conoscenze in questo ambito, considerando il fatto che la sostenibilità è una delle questioni più importanti, e oggi sotto accusa, che il settore zootecnico sta affrontando.
- **Legislazione**
 - Nei neolaureati viene spesso constata una scarsa familiarità con le normative di settore (in tutti gli ambiti, non solo quello della sostenibilità).
- **Procedure amministrative**
 - I neolaureati evidenziano modeste conoscenze dei procedimenti amministrativi e dei ruoli della pubblica amministrazione.
- **Conoscenze nelle discipline di base**
 - Riscontrate in taluni casi lacune di Chimica applicata e Fisica applicata alle scienze zootecniche.
- **Consapevolezza dell'impatto dei vari settori dell'agricoltura**
 - Sarebbe utile una visione più integrata della filiera agro-zootecnica, migliorando le conoscenze relative alla potenzialità dei vari settori dell'agricoltura. Tale approccio permetterebbe di avere le competenze per "difendere" il settore zootecnico, attualmente troppo criticato dall'opinione pubblica.
- **Materie di base più applicative**
 - Esigenza di collegare maggiormente teoria e pratica

Dalla discussione emergono alcune ipotesi che potrebbero essere prese in considerazione in occasione della pianificazione degli obiettivi annuali di miglioramento da parte dei CdS:

- **Attrattività del corso di laurea triennale**
 - Potrebbe essere opportuno aggiornare il nome del Corso di studio triennale, nell'ottica di rendere il percorso formativo più attrattivo per i futuri studenti; emergono nel corso della discussione, unicamente a titolo esemplificativo, esempi come "Sviluppo di sistemi zootecnici sostenibili e circolari"
- **Possibili percorsi formativi interclasse**
 - Per ampliare le competenze tecniche e applicative si potrebbe valutare la progettazione di un percorso di studi interclasse. Tra le classi che potrebbero essere prese in considerazione, per il conferimento di competenze di tipo tecnico, anche quelle afferenti al settore ingegneristico.
- **Confermata l'importanza delle materie di base**
 - Viene sottolineata l'importanza di queste materie nel corso di laurea triennale.
 - Tuttavia, si ritiene opportuno finalizzare lo studio di queste discipline sugli aspetti

più applicabili e rilevanti per la pratica zootecnica.

Non essendoci altri punti da discutere, il Prof. Lasagna ha ringraziato i partecipanti e ha chiuso la riunione alle ore 14:40.

Perugia, li 24 ottobre 2025

Il Presidente del CI
F.to Prof. Emiliano Lasagna

Il segretario verbalizzante
F.to Prof.ssa Daniela Pezzolla